



ID Samira: 160232
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: MO019
 Contenitore: Museo Civico di Modena
 Numero di catalogo generale: DIP00073
 Oggetto: dipinto
 Soggetto: strage degli Innocenti
 Autore: Solieri Giuseppe Barnaba detto fra Stefano da Carpi

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	DIP00073
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	strage degli Innocenti
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	MO
PVCC	Comune	Modena
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Museo Civico di Modena
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo dei Musei

LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Largo Porta S.Agostino, 337
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	73
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XVIII
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1730
DTSV	Validità	post
DTSF	A	1796
DTSL	Validità	ante
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTR	Riferimento all'intervento	esecutore
AUTN	Autore	Solieri Giuseppe Barnaba detto fra Stefano da Carpi
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1710/ 1796
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	carta/ applicazione su tela/ pittura a olio
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	36
MISL	Larghezza	53,5
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	discreto
DA	DATI ANALITICI	

NSC

Notizie storico-critiche

Venne dapprima riferito a Giovan Battista Tiepolo (CAMPORI, MALAGUZZI VALERI 1924) e poi, su suggerimento di G. Fiocco, a Fabio Canal (La Galleria 1929; RAGGHIANTI 1939). In occasione della mostra del 1980 Carlo Volpe ne riconobbe la derivazione da un bozzetto di Francesco Fontebasso conservato nella Pinacoteca Stuard di Parma (inv. 147; CIRILLO, GODI 1987, p. 225 n. 181) e ne restituì la paternità a Fra Stefano da Carpi. Di questo artista, noto fino ad allora per dipinti di grande formato e di destinazione per lo più ecclesiastica (RUSSO, PIRONDINI 1979), lo studioso riconosceva il “gonfio umore che, se non fosse per la drammaticità della scena, starebbe fra il sapido e il faceto” e “la caricata eloquenza delle tinte, anzi dei gustosi impasti che traducono in rotondo eloquio naturale, fortemente crespiano, la più nobile macchia chiaroscurale tiepolesca”. A supporto di un riconoscimento che poteva allora apparire ostico ed è invece ineccepibile Volpe richiamava la pala con La Madonna coi Bambino e santi dell’ordine e la Pietà nella chiesa dei Cappuccini di Scandiano; ma i confronti potrebbero proseguire numerosi sfogliando il catalogo di questo piccolo ma geniale artista emiliano, che sembra trasferire in pittura la comunicativa diretta e bonaria propria all’ordine cappuccino. L’attribuzione di Volpe ha dato di fatto origine ad altre restituzioni che illustrano la tenuta di Fra Stefano nel piccolo e medio formato (BENATI, in L’arte degli Estensi ... 1986, pp. 301-303 n. 236; BÉGUIN 1989; un disegno raffigurante Cristo morto compianto da san Francesco, conservato nel Szépmuvészeti Muzeum di Budapest e inequivocabilmente di Fra Stefano, è stato pubblicato come di Stefano Montalto da S. Marinelli, in Proposte e restauri, cat. della mostra, Verona, 1987, p. 230).

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere

documentazione esistente

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBD Anno di edizione 2005

BIBH Sigla per citazione 00039991

BIBN V., pp., nn. pp. 100-101

BIBI V., tavv., figg. tav. LVIII, fig. 73

MST MOSTRE

MSTL Luogo Modena

MSTD Data 1980-1981

MST MOSTRE

MSTL Luogo Vignola (MO)

MSTD Data 1996-1997

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2005

CMPN Nome Peruzzi L.

AN ANNOTAZIONI